COMUNICATO AI LAVORATORI

Avevamo ragione noi: l'autocertificazione non è un obbligo, non è la misura indicata, né idonea, per rilevare la temperatura in ingresso ai lavoratori per rendere sicuri i luoghi di lavoro, che resta in capo al datore di lavoro.
Ogni altra interpretazione è fasulla, falsa, illegale.
Ma al di là di questo dato, è importante che l'autocertificazione sia stata subito contestata dai lavoratori in diversi uffici, sia nel recapito che negli up, che l'hanno apertamente osteggiata, hanno protestato nelle forme più diverse ma tutte sotto il segno della non accettazione di un evidente abuso, vissuto come la solita furbata di Poste per aggirare norme precise e scaricare su altri le proprie responsabilità. Una figuraccia? Non solo. Odioso è l'ordine puro, il comando secco senza alcuna argomentazione seria, accompagnato dalle solite minacce di ritorsioni disciplinari. Quasi come per riprendersi una autorevolezza persa durante i giorni duri dell'emergenza pandemica in cui il management aziendale ha dismesso l'immagine romantica del capitano che abbandona la nave per ultimo, facendo la figura dei topi nel fuggi fuggi... E' tutto il comportamento aziendale ad essere messo sotto accusa, preoccupato più dei suoi affari che della sicurezza dei lavoratori.
Una vergogna indelebile. I lavoratori hanno toccato con mano quanto falsa fosse la retorica dello *"stiamo tutti sulla stessa barca"*.
Ma il dato più rilevante, ripetiamo, quello che indichiamo a tutti di guardare più in profondità, è che i lavoratori stanno uscendo dalla passività. Che, se uniti e decisi, possono ottenere risultati positivi.
I lavoratori hanno dimostrato che di fronte alla tutela della propria salute non sono disposti a fare sconti a nessuno, giustamente, e che bisogna essere rigorosi, pretendere la massima sicurezza, tollerare solo il "rischio zero". Non lasciano la tutela della salute all'esclusività della "loro" azienda: pretendono di metterci becco, dire la loro. Siamo in perfetta sintonia, e sulla stessa strada.

Milano 20/05/2020

CUB Poste